



Il sindaco siamo noi

“CONFRONTO PUBBLICO CON TUTTI I CANDIDATI SINDACO

Il Movimento 5 stelle è da sempre proposta – iniziò così la nota dell’M5S Genzano.

Stiamo leggendo, in questi giorni, di programmi partecipati, democrazia diretta, progetti sul turismo e la cultura, riqualificazione, status della scuola.

Ma che bravi tutti quanti, oramai parlano come noi e partono dalle nostre idee, ma noi le abbiamo raccolte da quei cittadini che loro si rifiutano di ascoltare.



Ci copiano la forma e non i contenuti: non ne hanno. Non sapendo più cosa fare, oramai anche la politichetta locale ci identifica come un faro.

Quando qualcuno ti imita non può che farti piacere, ma è anche il sintomo della pochezza che conosciamo bene. Presa coscienza di questo, le nostre proposte sono due: la prima è quella di fare un incontro pubblico con tutti i Candidati Sindaco alle prossime elezioni amministrative.

Vogliamo farlo – continua così la nota – a ridosso dell’Infiorata, visto che, in quella data, il nostro Comune sarà invaso dall’ostentazione dell’attuale amministrazione che impedirà azioni di campagna elettorale.

La seconda, infinitamente più opportuna, è quella di deporre le armi e far attuare a noi direttamente quei progetti che ci copiano a spizzichi e bocconi.

“Non abbiamo luoghi pubblici di incontro. Tra feste comandate e quelle organizzate ad hoc dal Sindaco, si riducono anche gli spazi temporali, togliendo voce a chi, come il Movimento 5 stelle, vuole raccontare un futuro diverso e di rinascita per la nostra cittadina strapazzata da più di un decennio di malgoverno. Chiediamo quindi un incontro sui progetti e non sulla fuffa che oggi spopola tra demagogia e politica di vecchio stile.” dice il nostro Candidato Sindaco, Daniele Lorenzon, che chiude: “Proponiamo la data di Sabato 28 maggio, ossia a una settimana dalle elezioni, così da poter avere voce anche noi che non gestiamo la città come se fosse cosa nostra, prendendo spazio all’interno di quella tanto bistrattata Infiorata, al centro del nostro programma.

Siete il passato, fatevene una ragione!”.

[Read More](#)